



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: Esecuzione testamento Tito Barbieri. Provvedimenti.

L'anno **duemila quindici**, addì **dieci** del mese di **Febbraio**, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Presente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Simona Casolino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 7 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio**, **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al **n. 2** dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: “Esecuzione testamento Tito Barbieri. Provvedimenti”;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Udata l’esposizione dell’argomento di cui a questo punto dell’ordine del giorno effettuato dal Sindaco, su proposta del consigliere D’Addario Domenico;
- A voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Di rendere, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

Oggetto: Esecuzione testamento Tito Barbieri. Provvedimenti

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, 05.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Simona Casolino



PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 05.02.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Michele Coralbo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, 06.02.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Sig. La Marca Walter



IL SINDACO

PREMESSO che l'illustre concittadino Tito Barbieri, nato a Ripabottoni il 18/10/1821, fu tra gli animatori del partito che nella nostra provincia cospirò contro il regime borbonico. Il 6 maggio 1852 fu rinviato a giudizio dalla Gran Corte Criminale per atti di cospirazione compiuti nel 1848 a Campobasso e per aver incitato gli abitanti di altri centri molisani ad armarsi contro l'autorità civile. Condannato a morte col terzo grado di pubblico esempio e dichiarato pubblico nemico, sfuggì alla pena riparando a Marsiglia. Più tardi, a Parigi, combattè nelle giornate del 1862. Arrestato sulle barricate, si rifugiò nel Belgio e trovò poi amichevole asilo in Inghilterra.

Amico del Mazzini, eseguì delicate missioni di propaganda per la Giovane Italia. Combattè per la libertà della Grecia e di nuovo fu esule a Costantinopoli, in Egitto, a Malta. Ufficiale delle guide garibaldine, combattè a Milazzo, in Calabria e nella battaglia del Volturno. Appassionato di armi, il Barbieri fu provetto schermitore: incrociò la sciabola con Garibaldi e durante l'esilio in Inghilterra aprì una scuola di scherma; a lui si attribuisce l'invenzione del fucile ad ago.

Il generoso patriota morì il 2 febbraio 1865 a Campobasso, dove fu sepolto. Lasciò al paese natale la sua casa, oggi sede del Municipio ed il ricco compendio di tutti i suoi beni;

VISTO il testamento olografo datato 23/03/1864, allegato in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale Tito Barbieri dispone di donare al Comune di Ripabottoni la casa natale, attuale sede comunale, nonché tutti i suoi beni, in cambio della celebrazione il 02 febbraio di ogni anno, giorno della sua morte, di una messa di suffragio,;

RITENUTO di voler adempiere a questa sua volontà;

VISTO il vigente Statuto comunale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa:

In ottemperanza a quanto indicato nel testamento olografo del concittadino Tito Barbieri, allegato in copia al presente atto, di far celebrare il 02 febbraio di ogni anno, giorno della sua morte, una messa di suffragio;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D. Lgs. n.267/2000.



Archivio Notarile del Distretto di
Campobasso.

Copia et 302 Vittorio Emanuele Secondo. Per gra-
zia di Dio e per volontà della Majestà Re d'Italia.

L'anno milleottocentoferantotto, il giorno
nove del mese di luglio, alle ore quindici d'or-
ta in Campobasso, Capoluogo della Provincia
di Molise. Innanzi a noi Dehonorio Crispe
di Bonaventura Notario residente in questa Città
di Campobasso, assistito dal Pretore di questo Man-
damento Sig. Ferraro Robbia del fu Sig. Luigi
e dai testimoni oiori ben noti Signori Giovan-
ni Nuzzi del fu Prospero, Ufficiale presso la Pre-
sura di Campobasso, e Sig. Giambattista Ca-
lange di Antonio, Avvocato, domiciliato e
residenti tutti che in questa Città di Campobas-
so, ed un testimone esibito e fornito delle
qualità prescritte dalla Legge, si è presentato:
La Signora Clementina Barbieri del fu Signor
Michelangelo, vedova del Signor Gaetano Fran-
ceschini, domiciliata e residente in questa
Città di Campobasso e ben cognita noi No-
tario e testimoni la quale si ha esibito il
testamento olografo che si attribuisce al
defunto suo genero Signor Tito Barbieri

(2)

Del fu. Tito scritto, datato e sottoscritto dello
stesso carattere di un signor Tito Barbieri
con inchiostro brucinato e contiene un fo-
glio di carta da bollo di via una, scritta
senza margine, senza interlinee, che
ragionii, postilla, hanno le parole beni,
franceschini e devoto e due carte del
quinto, sesto, nono e quattordicesimo verso
della prima pagina in cui si veggono ri-
parate con l'inchiostro le lettere ne ed i,
la lettera f, l'altra e e l'altra u. Essi testa-
tori cominciano con le parole. Col presente
mio olografo testamento, e firmo la
prima dico Io Tito Barbieri dispongo
come sopra; la prima pagina dello scri-
to si compone di versi numeri ventuno,
tutti scritti per intero, meno il quarto e
il sedicesimo che hanno poco spazio in
bianco con dei trattolini segnati nella
seconda pagina. Si ravvisano altri un
dei versi di scrittura per interi, meno il
secondo e l'undicesimo i di cui spazi
in bianco sono coperti da un trattolino
del istesso inchiostro. Nella parola moglie
del terzo verso della seconda pagina si nota

3



2

Scrittura

La libbra aromata da pietra a grande. Fi-
nalmente lo spazio della prima pagina
circostante al bollo ed a parte superiore
dello spazio pietra interlineato con tratti.
di penna ed inchiostro firmamente bu-
onno, come pure è firmamente inter-
lineato quello che rimane alle seconda
pagina dopo la parte scritta, la terza e
quarta pagina è perfettamente in bian-
co e puri si fanno da noi Notari segnati a
croce con inchiostro violetto nero.

La Signora Blunestina Barbieri ha di-
chiarato essere preparato il detto fu pro-
genno Signor Tito Barbieri in Campobes-
so nel giorno che del mese di Febbraio
dell' anno re- lle otto cento se- ventacin-
que alle ore cinque stabilite, come ve-
ne constato dal qui attestato di morte
rilasciato dall'ufficio dello Stato Civile
di Campobasso nel giorno di oggi non
corrente mese di Luglio, e che il detto te-
stamento fu consegnato a lei dal te-
stare Signor Tito Barbieri pro noto gov-
er ni prima di preparare, con l'obbligo
ad essa de clarante di dare con con sen za

(4)

al signor Prefetto di questa Provincia, come
ho già avuto l'onore di far presente nelle passate
anni milleottocentomantasette al signor
Prefetto bar. Alfonso De Caro ed all'attuale
Prefetto Reggente signor Commarota go-
v. in forza, e di depositarlo quando lo avrete
creduto una deturante. Il testamento
in parola non concepito ne' seguenti
termini. „ Col presente mio olografo
testamento da me scritto, datato e
sottoscritto, io Tito Barbieri fu D. Tito, pro-
prietario del comune di Ripabottoni
in Molise, trovandomi sano di mente
e di corpo, dispongo dei miei beni
e di cap. di mia morte come appresso.
Lascio l'usufrutto dei beni tutti presenti
e futuri alla mia diletta moglie D. An-
tonietta Franceschini fu D. Giulio, sua
viva durante eguagliando il letto nudo
e vit. La cessione però dell'usufrutto del-
la mia casa grande, situata in Ripabottoni
e in contrada Borgo del Forno, il quale
sarà devoluto alla mia diletta fig. D.
Rachetina Bartolomeo Michelangelo in-
teramente, fatto d'ordine ad us. d'abitudine

(5)



3

tutto il mio quarto muro e composto del
 la fata galleria, camera da letto, rete e
 loggia scoperta, alla mia suddetta moglie
 D. Antonietta Minzina D. Rachele godrà
 di questo usufrutto vita sua durante, e al
 capo di sua morte, ora che l'una prima
 vive all'alte, e viceversa, l'una eredita
 dell'altra in che avranno da me ereditato.
 Siccome per forza di legge, trovandosi in
 ora mia madre, io non potrei toglierle
 la quarta parte, e se non le lascio che
 questa sola quarta parte. Lascio poi tutta
 la proprietà di miei suddetti beni, esche
 al quarto di mia madre, al comune
 di Ripabottoni, mia eletta patria,
 lasciando ereditore testamentario, perciò
 che concerne l'interesse del comune
 predetto il signor Prefetto della Provincia
 e Sindaco del comune istesso. La
 scio solamente l'obbligo a mia mo-
 glie e già non che al comune, dopo la
 di loro morte di far celebrare, una mes-
 sa cantata in ogni anno, nel mio giu-
 mo mortuario, e dare ai poveri del comu-
 ne duecenti lire di elemosina nel giorno

6

„ottenuto. Rinvoco ed annullo formalmen-
te qualunque altro testamento fat-
to da me prima di questa data, vo-
lendo che questo abbia solamente
esecuzione. Fatto oggi in Campobasso
ventitré Marzo milleottocento-
ferrantiquattro. Io Tito Barbieri
dispongo, come sopra, —

Il soprascritto testamento ologra-
fo è stato dalla costittuita signora
Donna Clementina Barbieri con-
segnato a noi Notaio aperto alla pre-
senza del signor Pretore e dei testi-
moni, previa lettura e firma
cofi del signor Pretore, che dell'in-
tervenuta, e da noi Notaio e testimo-
ni. Del che si è redatto il presente
verbale di deposito tanto del testa-
mento olografo, quanto dell'atto
di morte, il quale testamento non
avvenute al presente verbale è
stato da me Notaio letto a chiara
alta ed intelligibile voce agli in-
tervenuti in presenza dei soprascritti
testimoni signors Giovanni Stuppa

i Giambattista Palange e uno dei
questi ultimi; del Signor Pretore,
dallo Signor Clementina Barbieri e
da noi Notari debitamente sottoscrit-
to e mandimato.

Fatto, letto e pubblicato alle ore diciot-
to in Campobasso. Capoluogo della
Provincia di Molise, nell'ufficio
del lodato Signor Pretore di questo
Mandamento per nuova strada
Piazza del Olmo, senza numero, ove
siamo personalmente acceduti nel
giorno, mese ed anno come sopra.
Gennaro Bobbia Clementina Bar-
bieri, - Giovanni Nuzzi Testimone
presente. Giambattista Palange
Testimone presente. In fede di
che noi Notari sottoscritti si apponga-
mo il segno del nostro tabellionato.

Pietro Antonio Orsento fu Bonaventu-
ra Notaro residente in Campobasso
Specifica in totale lire ventisei e cen-
tesimi ferrenti. Notaro Pietro An-
tonio Orsento.

Numero seicentottantaquattro

8

Registrato all'ufficio di Registro di
Campobasso li dieci Luglio milleott
centotrentotto, registro primo,
volume tredicesimo, folio centottant
sestimo lire tre e centesimi trenta.
Il Viceintore. Bozzo _____

Segue l'alligato: _____

~~Numero trentotto~~ _____

Col presente mio olografo testamen
to da me scritto, datato sottoscritto, io
Cito Barbieri già Don Cito proprie
rio del comune di Niprattotanni, in
Mortie, trovandomi sano di mente e
di corpo, dispongo di miei beni, in
caso di mia morte, come appresso:
Lascio l'usufrutto dei beni tutti,
presenti e futuri, alla mia diletta
moglie Donna Antonietta Franca
Barbieri già Don Guchio, sua vita du
rante e guardando il letto vedovile.
L'usufrutto però dei beni presenti del
la mia casa grande, sita in Nipr
attotanni contrada Borgo del Lupo,
il quale sarà devoluto alla mia o
letta già Donna Rachele Barbieri

(3)

5

In Michelangelo interamente, fal-
vo di cedele ad uso di abitazione
tutto il mio quartiere nuovo, con-
posto d'una sola galleria, camera
due letti, vetri e loggia scoperta, alla
mia suddetta moglie Donna Anto-
nietta. Mia zia Donna Rachele go-
dra' di questo usufrutto vita sua tran-
quilla. Etel capo di premorsenza, ossia che
l'una preminore all'altra, e vicever-
sa l'una eredita' dall'altra cio' che
avranno da me ereditato. Feccone per
forza di legge, trovandoli via mia
madre, io non potrei toglierle la quan-
ta parte, eci non le lascio che questa
sola quarta parte.

Lascio poi tutta la proprietà dei miei
suddetti beni, escluso il quarto di
mia madre, al Comune di Ripabot-
toni, mia diletta patria, lasciando
esecutore testamentario, perciò che
concerne l'interesse del Comune
suddetto, il Signor Prefetto della Pro-
vincia, e Sindaco del Comune stesso.
Lascio finalmente l'obbligo a mia

(10)

moglie e già non chio al comune do-
po la loro morte di far celebrare
una messa cantata in ogni an-
no, nel mio giorno mortuario, e da-
re ai poveri del Comune denari di
ciò che rimarrà nel giorno stesso.
Ritiro ed annullo formalmente
qualsunque altro testamento fat-
to da me in forma di questa data,
volendo che questo abbia solamen-
te esecuzione.

Fatto oggi in Campobasso ventitre
Maggio milleottocentoferanta
quattro. Io Tito Barbieri dispo-
go come sopra.

Firmati: Gennaro Bobbio, Cle-
mentina Barbieri, Giovanni Nig-
gi testimone - Giambattista
Palange testimone, e Totò Pe-
tracchino Oriente.

Numero seicentottantaquattro
registrato all'ufficio di registro di
Campobasso li dieci luglio milleot-
tocentocinquanta. Registro pri-
mo, volume tredecimo, atti

11

6

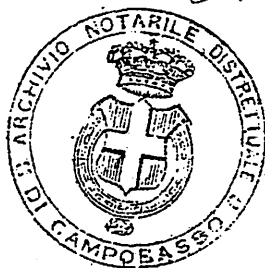
eroti e pubblici; fo ho centottanta
fei, sopra lire lire centesimi tre
e cinque. Il Ricevitore Regio.

La presente copia esatista in confor-
mità dell'originale esistente in questo
Archivio, composto di tre fogli; mun-
ti della firma emarginale, si rilascia a
richiesta del signor Vittorio Arvato
benemerito da questa Città.

Il sottoscritto signor benemerito ha
rinunciato alla concessione dell'atto
di morte richiesto dall'ufficiale delegato
dal sindaco signor Michele d'Almè in
data nove luglio milleottocentottanta
tre ed allegato all'atto originale.

Campobasso 24 Marzo 1896

Il Conservatore
G. G. G.



Spese
b. B. L. 4:80
Dritti .. 10:00
Scritta 3:00
Bolli 1:00
Totale L. 18:80
N. 244 Bolli

12



Libreria del Com.
N. 10 del 18 gennaio
1886

Reinto R. 8. n. 10
p. 10 del 20 86 1886

1886



Copia dell'atto di morte di
Barbieri Gito

N. 66. L'anno mille ottocento quarantacinque il dì tre di febbraio alle ore diciassette avanti di noi Achille de Gaglia Sindaco ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Campobasso, Provincia di Molise, è comparso Napoleone Uibile di anni ventisei di professione scrittore repubblicano domiciliato a Campobasso città di Nicola Priunzi di anni ventuno di professione scrittore repubblicano domiciliato a Campobasso, i quali si son dichiarati che nel giorno due di febbraio anno suddetto all'ore cinque italiane si morì to D. Gito Barbieri di anni quarantatré di professione proprietario domiciliato a Campobasso figlio del sic. D. Gito di sic. D. Emilia Magliaro,



per la Legazione della finanza
a Milano. Ho ricevuto di questa Est
ta Signor D. Paternò.

La Signor A. Belmonte

Сентуовано 26 Магуб 1885

Самуилово 26 Мая 1885



W. H. Edwards
Living

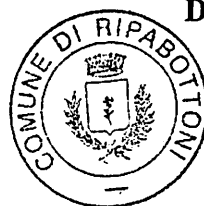
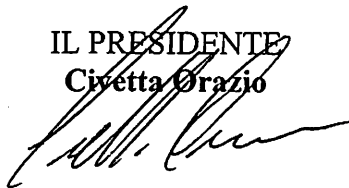
Living

W. C. Candler
J. D. Noble

F. D. White

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



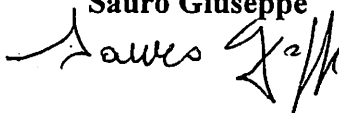
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 55 Registro delle pubblicazioni.

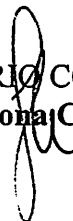
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 12 FEB. 2015 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Li, 12 FEB. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Simona Casolino